

26 APRILE 2024

UILCOM NEWS

N. 13

A CURA DELLA
SEGRETARIA
NAZIONALE

QUESTA SETTIMANA

TIM- RINNOVO CDA
SPETTACOLO DAL VIVO- VERSO IL CONTRATTO
CELLNEX- INCONTRO
GRUPPO FAVINI- PLENARIA EX. ART.10

25 APRILE-CORTEO
1 MAGGIO- CONFERENZA STAMPA
CGIL/UIL-ADESSO BASTA
UIL CAMPAGNA - NO AI LAVORATORI FANSTASMA
BYBLOS- AREA RISERVATA





L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI APPROVA IL BILANCIO 2023 E RINNOVA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL COLLEGIO SINDACALE



SPETTACOLO DAL VIVO

**Verso un contratto
collettivo di tutta la
filiera dello spettacolo
dal vivo**



Si è tenuto giovedì 18 aprile, un incontro tra il Presidente dell'AGIS – Associazione Generale Italiana dello Spettacolo – Francesco Giambrone, il Presidente di Federvivo, Marco Parri, e i rappresentanti delle Segreterie nazionali sindacati confederali SLC-CGIL, Sabina Di Marco e Fabio Scurpa, Fistel-Cisl, Nicola Pellicano e Mauro Vianello, Uilcom-UIL, Francesco Melis. Al centro della discussione vi è stata una riflessione complessiva sul settore e sulle azioni da intraprendere.

Grande attenzione è stata rivolta alla prosecuzione del dialogo per il rinnovo dei Contratti collettivi nazionali di lavoro, al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro e al tema dei decreti attuativi per il nuovo Codice dello Spettacolo, in fase di elaborazione da parte del Governo. L'AGIS e le sigle sindacali concordano sulla necessità di offrire al settore strumenti normativi innovativi e più adeguati ai tempi, considerando anche la necessità di reperire maggiori risorse per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal nuovo Codice, al fine di garantire alle imprese e ai lavoratori prospettive migliori per il futuro e tutele maggiormente efficaci.



Nelle giornate dell'8 e 12 aprile 2024 si sono incontrate, in modalità telematica, le Segreterie Nazionali e Territoriali Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil unitamente alle RSU/RSA, con l'azienda Cellnex Italia S.p.A. in merito al Premio di Risultato 2023 e per comunicazioni in merito all'istituto della Reperibilità.

Per quanto riguarda il PDR l'azienda ci ha comunicato che entrambi gli indicatori previsti nell'accordo sindacale sul PDR per l'anno 2023, il Recurrent Free Cash Flow ed il Tenancy Ratio (+2,21) sono stati raggiunti. Il premio sarà erogato nella misura del 100%, CON ALIQUOTA IRPEF AGEVOLATA AL 5% (oltre trattenuta contributiva INPS del 9.19%) secondo la seguente tabella:

LIVELLO 7 EURO	1.651,62
LIVELLO 6 EURO	1.496,49
LIVELLO 5 EURO	1.257,38
LIVELLO 4 EURO	1.123,24

Sarà sempre possibile destinarlo in Welfare e in tal caso non sarà soggetto a tassazione. Si potranno convertire in Welfare le seguenti quote del Premio: 25-50-75-100%. Sarà possibile

destinare anche gli importi al Fondo Previdenziale di settore (TELEMACO). Per chi non effettuerà alcuna scelta il premio sarà erogato per intero nel cedolino di maggio 2024.

L'Azienda ci ha illustrato un nuovo progetto per il quale, per esigenze tecniche organizzative, necessita di applicare alle figure ad esso dedicate (n.4), provenienti dalle aree PM e SALES SOLUTION. l'istituto della Reperibilità. Per tale esigenza, abbiamo richiesto un monitoraggio sul campo al fine di verificarne gli impatti rispetto agli interventi che si verificheranno.

Le OO.SS hanno ottenuto l'impegno ad incontrarsi, entro maggio 2024, per la definizione di un nuovo Premio 2024, infatti, è volontà di tutte le parti rendere il Premio di Risultato una costante strutturale nella negoziazione in Cellnex in modo tale che, a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori sia dato quel giusto riconoscimento economico per le loro capacità e competenze che di anno in anno, contribuiscono in modo attivo al conseguimento degli importanti risultati aziendali.

Il 23 aprile cm, si è tenuta a Vicenza una riunione plenaria del Gruppo Favini, azienda specializzata nella produzione di carte speciali e di lusso con due stabilimenti in Italia. La sessione, organizzata in modalità mista, ha visto la partecipazione management aziendale e delle Segretarie Nazionali, regionali e territoriali di Slc CGIL, Fistel CISL, UILCOM Uil, UGL Chimici, nonché della Rsu unitaria.

Durante l'incontro, l'Amministratore Delegato ha esposto come, nonostante le dimensioni contenute dell'azienda, il Gruppo Favini sia riuscito a mantenere una solida posizione di mercato grazie a delle decisioni strategiche adottate nel 2018, anno di un significativo cambio di proprietà che ha visto il mantenimento del management precedente. L'AD ha rilevato che nel 2024 il fatturato ha subito una leggera flessione, attestandosi

sui 190 milioni di euro rispetto ai 200 milioni del 2023.

L'azienda continua a fare investimenti significativi per restare competitiva nel settore, considerando anche la pressione esercitata da altri grandi giocatori come il Gruppo Fedrigoni. Una preoccupazione particolare è stata espressa riguardo alla concorrenza proveniente dalla Cina, la quale, offrendo prezzi più bassi e spostando la produzione internamente, ha eroso la presenza di Favini in quel mercato.

Dal punto di vista delle risorse umane, il Gruppo dimostra un forte impegno verso la sicurezza e la formazione dei propri dipendenti. Le organizzazioni sindacali, riflettendo su quanto appreso durante l'incontro, hanno concluso che, nonostante le sue dimensioni limitate, il Gruppo Favini è ben strutturato e proattivo nel confrontarsi con le sfide del mercato.



25 aprile 2024

FINCHÉ LA PAROLA “ANTIFASCISMO”
NON SARÀ PRONUNCIATA DA CHI CI
GOVERNA, LO SPETTRO DEL FASCISMO
CONTINUERÀ A INFESTARE LA CASA
DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA

ANTONIO SCURATI





Conferenza stampa concertone 1 maggio 2024



NO AI LAVORATORI FANTASMA



CAMPAGNA NO AI LAVORATORI FANTASMA



TERZOMILLENNIO



SEI UN ISCRITTO AL FONDO PENSIONE BYBLOS?

Accedi all'area riservata

TUTTO CIÒ DI CUI HAI BISOGNO
A PORTATA DI CLICK

